

Amati da Dio
Amanti dei fratelli

Madre: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutte: Amen.

Madre: Il Signore misericordioso e compassionevole, lento all'ira e grande nell'amore, sia con tutti voi.

Tutte: E con il tuo spirito.

Madre: Percorrendo il cammino del Signore Gesù e il suo ingresso nell'Ora della Croce, facciamo memoria del mistero della sua Pasqua di morte e resurrezione; e con Lui dei nostri fratelli e sorelle missionari uccisi a causa del Vangelo. In questi giorni così segnati dal dramma del Coronavirus vogliamo anche ricordare tutti i sacerdoti e religiosi morti a causa della malattia nel loro rimanere accanto al proprio popolo. Essi sono divenuti testimoni del suo amore verso tutti, quell'amore inerme che ha vinto la morte.

Dal libro del profeta Isaia

Isaia 21,11

Oracolo su Duma.

Mi gridano da Seir:

"Sentinella, quanto resta della notte?

Sentinella, quanto resta della notte?".

¹² La sentinella risponde:

"Viene il mattino, poi anche la notte;

se volete domandare, domandate,

convertitevi, venite!".

Oracolo nella steppa.

Nella boscaglia, nella steppa, passate la notte

carovane di Dedan;

andando incontro agli assetati,

portate acqua.

Abitanti della terra di Tema,

presentatevi ai fuggiaschi con pane per loro.

¹⁵ Perché essi fuggono di fronte alle spade,

di fronte alla spada affilata,

di fronte all'arco teso,

di fronte al furore della battaglia.

¹⁶ Poiché mi ha detto il Signore: "Ancora un anno, contato alla maniera degli anni di un salariato, e scomparirà tutta la potenza gloriosa di Kedar. ¹⁷ E il numero degli archi dei prodi di Kedar resterà molto esiguo, perché il Signore Dio d'Israele ha parlato"

-Signore ti chiediamo perdono per ogni volta che il nostro cuore si lascia guidare dalla paura, per quando salviamo la nostra vita e non ci facciamo carico della vita dei fratelli, per quando abbiamo timore di perdere ciò che abbiamo e ci chiudiamo alla condivisione

*Kyrie eleison, Christe eleison,
Kyrie eleison, eleison.
Eleison, Christe eleison,
Kyrie eleison, eleison.*

-Signore ti chiediamo perdono per il nostro sguardo cieco, per la nostra fede piccola che non ci permette di scorgere i segni del tuo passaggio nel dolore, per quando diamo la colpa alle circostanze esterne della nostra mediocrità e infedeltà alla vocazione che tu ci doni, per quando non viviamo con gratitudine e gioia il servizio che ci è affidato

*Kyrie eleison, Christe eleison,
Kyrie eleison, eleison.
Eleison, Christe eleison,
Kyrie eleison, eleison.*

-Signore ti chiediamo perdono per la cattiveria e la stupidità dell'uomo che genera morte e sofferenza, per chi mette gli interessi economici e di potere sopra ogni cosa, per chi ha voluto questa pandemia e per chi con il proprio comportamento egoistico non rispetta le misure di sicurezza per il bene di tutti.

*Kyrie eleison, Christe eleison,
Kyrie eleison, eleison.
Eleison, Christe eleison,
Kyrie eleison, eleison.*

Preghiamo:

Dio Padre di misericordia, guarda a noi che ci rivolgiamo a te con cuore pentito: tu che perdoni il nostro peccato rendici testimoni del tuo amore per ogni uomo e fa che sia il Vangelo vissuto nella fedeltà dei piccoli giorni a permettere al tuo Regno di giustizia e pace, di giungere a compimento. Per Cristo nostro Signore

T. Amen

Sentinella quanto resta della notte?

viene il giorno, viene la notte,

il tuo cuore converti, Israel!

Io sto sempre, tutto il giorno, al mio posto

Perché il tempo si è fatto breve

Quel che attendi tra un po' arriverà.

E talvolta viene voglia di riposare!

In certe notti, solo le stelle non bastano...

Nel silenzio dell'attesa odo le voci

Di dolore, di speranza che chiedono:

E quest'alba, tanto attesa nella mia notte

Viene dopo l'ora più buia se aspetterò.

PASTORI DEL GREGGE

G. I nostri fratelli martiri sono stati uomini e donne che in rimo luogo si sono sentiti avvolti dall'amore di Dio e per questo sono stati ardenti di amore per Dio Padre e le Sue creature ed hanno investito la totalità del loro tempo per prendersene cura. Dei veri e propri giardinieri del Regno. Tanto appassionati al mondo quanto a chi lo abita perché Dio è per primo innamorato dell'uomo. L'eredità che i martiri hanno ricevuto da nostro Signore trasmettendola a noi, oggi ci dice che solo chi si innamora è disposto ad abbandonare il superfluo per cogliere al fine l'essenza della vita. Tocca, allora uscire, andare, parti-

re, cercare: non soltanto per ‘dare esperienze’, non soltanto per ‘aiutare qualcuno’ ma soprattutto per ascoltare ciò che sembra contenere una promessa per la nostra vita. Lo insegna papa Francesco quando insiste: «Tante volte, nella vita, perdiamo tempo a domandarci: ‘Chi sono io?’. Tu puoi domandarti chi sei tu e fare tutta una vita cercando chi sei tu. Ma domandati: ‘Per chi sono io?’. Tu sei per Dio, senza dubbio. Ma lui ha voluto che tu sia anche per gli altri» (FRANCESCO, *Christus vivit*, 286). Perché l’amore – la vita, la vocazione – è così: sempre per qualcun altro e sempre insieme a qualcun altro anche a costo di giungere a perdere la propria vita per i fratelli. Il quadro riassuntivo degli anni 1990-2000 presenta un totale di 604 missionari uccisi, considerando che il genocidio del Rwanda (1994) ha provocato almeno 248 vittime tra il personale ecclesiastico. Negli anni 2001-2019 il totale degli operatori pastorali uccisi è di 485.

Dal Vangelo secondo Giovanni

Giovanni 10,11-18

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

TESTIMONIANZA

PREGHIERE

CANTO: AMORE ABBANDONATO

Giorno verrà, del tuo ritorno in festa:
un vino nuovo porterai ed io berrò con Te.
Come il tralcio resto in Te
e accolgo in me la vita.
Dal tuo ferito amore io non mi separerò.

Canto per Te che doni la tua vita:
nel sangue mi purifichi agnello immacolato.
Del mio cuore arido Tu spezzi le catene.
Più nulla ci separerà: un cuore nuovo avrò.

Resta con me, la sera della vita:
nel segno della croce io ti riconoscerò.
Nel mio amore fragile,
Tu accendi la speranza.
Amore abbandonato,
Tu non mi abbandonerai

COLORO CHE VEDONO

G. Sono fino ad oggi 31 i medici morti nella loro attività accanto a quanti sono stati colpiti dal Covid-19. Oltre cinquemila gli operatori sanitari contagiati. Sono 69 i sacerdoti deceduti a causa di questa epidemia. Papa Francesco li ha ricordati con queste parole durante la celebrazione a Santa Marta: “ *Ho avuto la notizia che in questi giorni sono venuti a mancare alcuni medici, sacerdoti, non so se qualche infermiere, ma si sono contagiati, hanno preso il male perché erano al servizio degli ammalati. Preghiamo per loro, per le loro famiglie, e ringrazio Dio per l'esempio di eroicità che ci danno nel curare gli ammalati.*” Vogliamo questa sera ricordare anche questi martiri che in corsia, negli ospedali, nei pronto soccorso o, come è accaduto per i sacerdoti, nelle case di riposo,

nelle cliniche, nelle cappelle dove offrivano conforto spirituale ai malati o ai parenti dei malati non hanno pensato di salvare la propria vita, ma sono rimasti fedeli nel loro servizio, non abbandonando i fratelli a loro affidati.

Dal Vangelo secondo Luca

Luca 10,25.37

Un dottore della legge si alzò per metterlo alla prova: «Maestro, che devo fare per ereditare la vita eterna?». ²⁶Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Che cosa vi leggi?». ²⁷Costui rispose: «Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente e il prossimo tuo come te stesso». ²⁸E Gesù: «Hai risposto bene; fa questo e vivrai».

²⁹Ma quegli, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è il mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e incappò nei briganti che lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. ³¹Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e quando lo vide passò oltre dall'altra parte. ³²Anche un levita, giunto in quel luogo, lo vide e passò oltre. ³³Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e n'ebbe compassione. ³⁴Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi, caricatolo sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui. ³⁵Il giorno seguente, estrasse due denari e li diede all'albergatore, dicendo: Abbi cura di lui e ciò che spenderai in più, te lo rifonderò al mio ritorno. ³⁶Chi di questi tre ti sembra sia stato il prossimo di colui che è incappato nei briganti?». ³⁷Quegli rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' lo stesso».

TESTIMONIANZA

LUI VERRA' E TI SALVERA' 295

A chi è nell'angoscia Tu dirai:

non devi temere,

il tuo Signore è qui, con la forza sua.

Quando invochi il Suo nome Lui ti salverà.

***lui verrà e ti salverà dio verrà e ti salverà
di a chi è smarrito che certo Lui tornerà***

*dio verrà e ti salverà,
lui verrà e ti salverà dio verrà e ti salverà,
alza i tuoi occhi a lui presto ritornerà
lui verrà e ti salverà.*

A chi ha il cuore ferito tu dirai:
Confida in Dio,
il tuo Signore è qui, col suo grande amore.
Quando invochi il suo nome Lui ti salverà.
Egli è rifugio nelle avversità,
Dalla tempesta ti riparerà,
è il tuo baluardo e ti difenderà,
La forza sua Lui ti darà.

Facciamo memoria ora dei nomi dei missionari, dei medici, dei sacerdoti che nel mondo hanno dato la vita per i fratelli e insieme a loro ricordiamo tutti coloro che, pur non conoscendo il nome, muoio nel dono di sé:

CANTO: Salmo 26 Il Signore è mia luce e mia salvezza di chi avrò timore

**RIT: Le Seigneur est ma lumière et mon salut
De qui aurais je crainte?
Le Seigneur est le rempart de ma vie
Devant qui tremblerais je?**